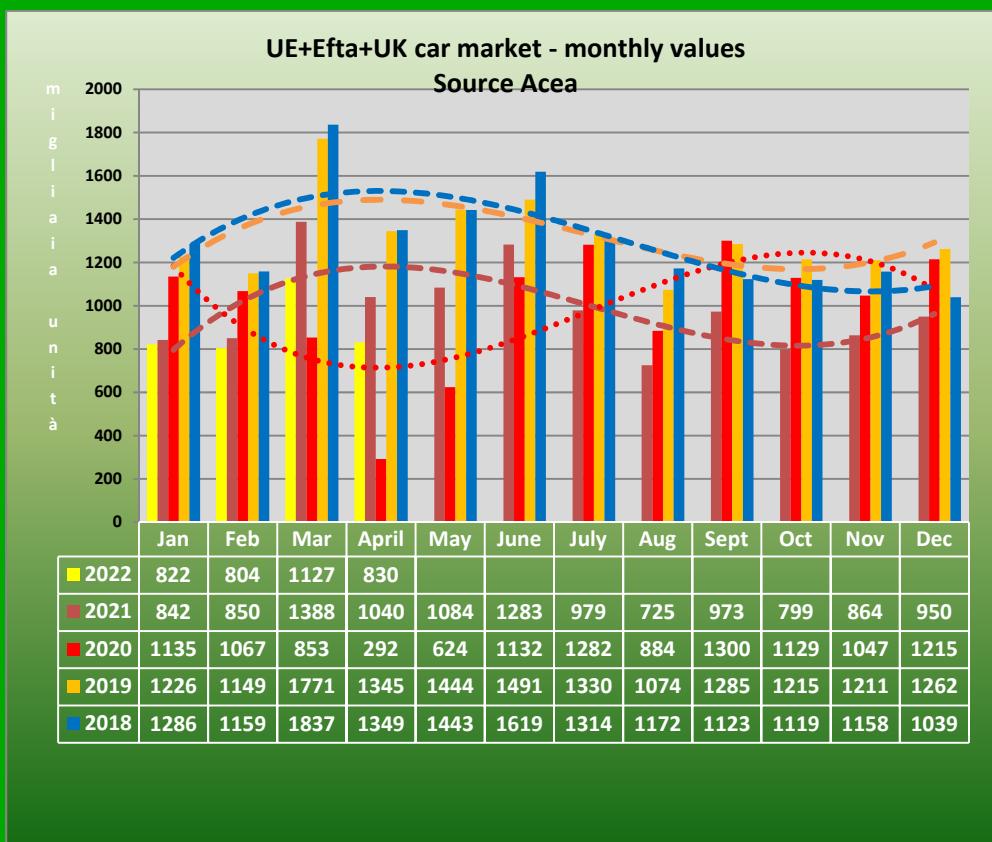


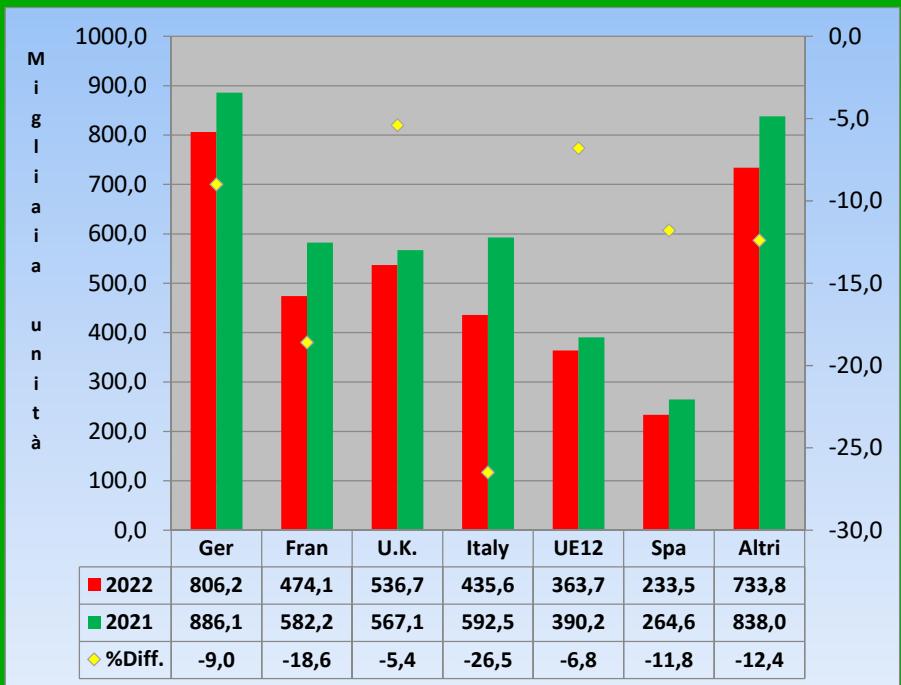
Torino, may 24, 2022

European car market. Registrations in April 2022

The decline in the European car market (EU + EFTA + UK) is accentuated in April (-20.6%).



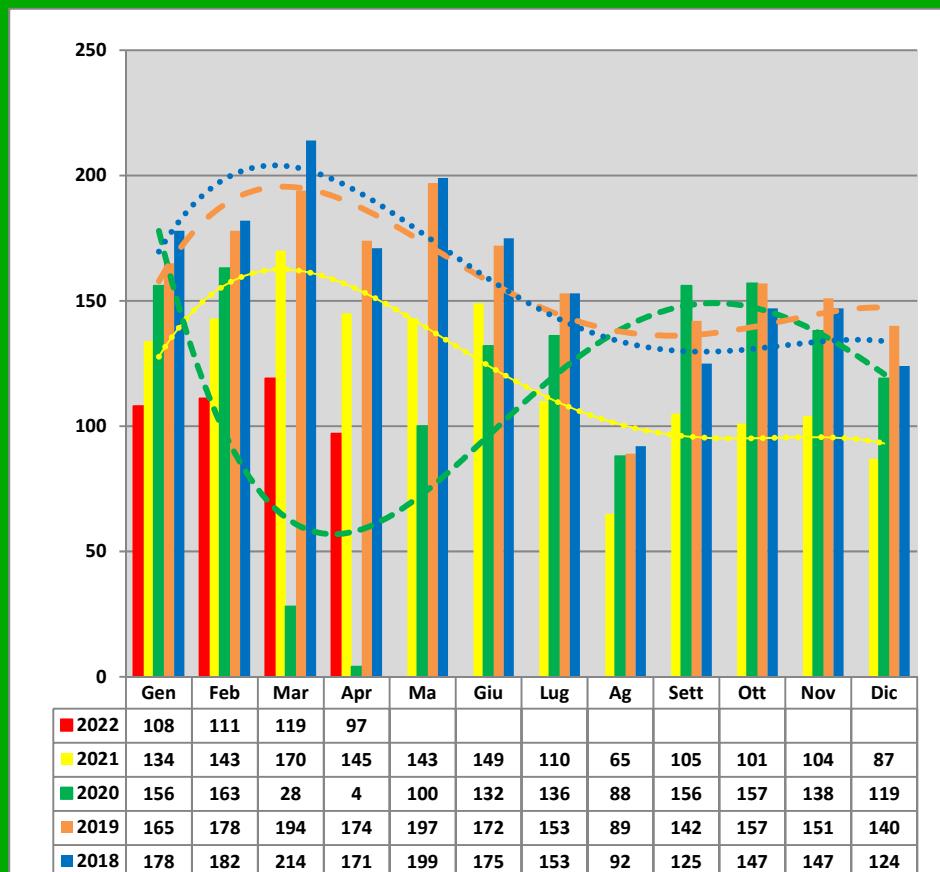
According to data released by ACEA, the Association of European Manufacturers, in April the registrations of new cars in the EU + EFTA + UK area amounted to 830,447. (-20.6%) against 1,040,027 units in the same month last year.



alongside the situation in the major markets in April 2022

As to Italy in particular the strongly negative trend in the sales trend of the car market worsened in April: with 97,339 units registered: -33%. In the four-month period, 435,647 units registered, -26.5% on the previous year

Registrations trend. ('000 units) Source Min. Trasporti / Anfia / Unrae



According to Anfia "The double-digit decline which, from the second half of last year, characterizes the monthly trend of the auto market, in April at -33% also thanks to two working days less in April 2022 compared to April 2021 (19 days against 21) - says Paolo Scudieri, President of ANFIA. On the negative trend of registrations, the expectation of the effective entry into force of the incentives for the purchase of vehicles - cars and motorcycles - electric and hybrid weighs more and more and low emissions defined by the Dpcm signed last April 6 (650 million euros for each of the years 2022-2023-2024), which still separate us from the registration of the Court of Auditors, the publication in the Official Gazette and the

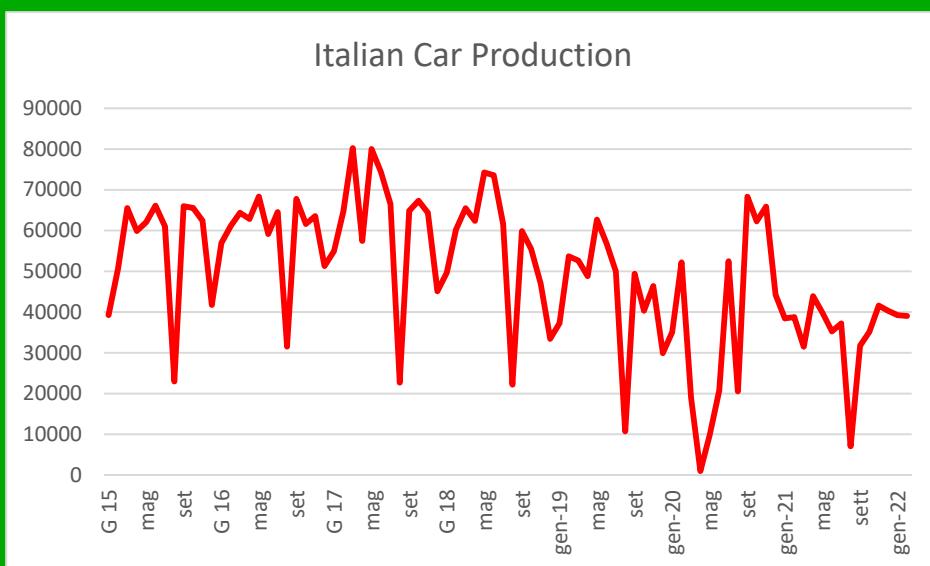
updating of the platform web of the Ecobonus. To avoid further damage to the market, it is necessary to accelerate this process as much as possible, so as to stimulate the recovery of demand, already heavily penalized by the slowdown in the supply of raw materials and components and, therefore, of the production processes"

For its part, the Unrae states: "The long wait for the incentives looming over the sector has been wearing down the market since the beginning of the year; it is to be hoped that in the next few days the necessary Prime Ministerial Decree on incentives will be published, an act necessary to raise the registration curve that has been oriented downwards for too many months", comments Michele Crisci, reconfirmed President of UNRAE for next three years. "In order to guarantee maximum operation to the sales networks, we also hope that the FAQs and the Invitalia platform will be ready starting from the day of the publication of the Prime Ministerial Decree in the Official Gazette". "Finally, we hope - adds Crisci - that as soon as possible we can discuss how to modify the original incentive system, including legal entities in the benefits, an increasingly important category in the mobility market and, therefore, the engine of the energy transition. Their exclusion from incentives, added to a tax treatment that already penalizes Italian companies and reduces their competitiveness in Europe, certainly does not help the country's decarbonisation process".

Unemployment fell to 8.3% in March compared to 8.5% in February; it was 10.1% in March 2021. Youth unemployment fell to 24.1% from 24.2% in February; it was 32.2% last year.

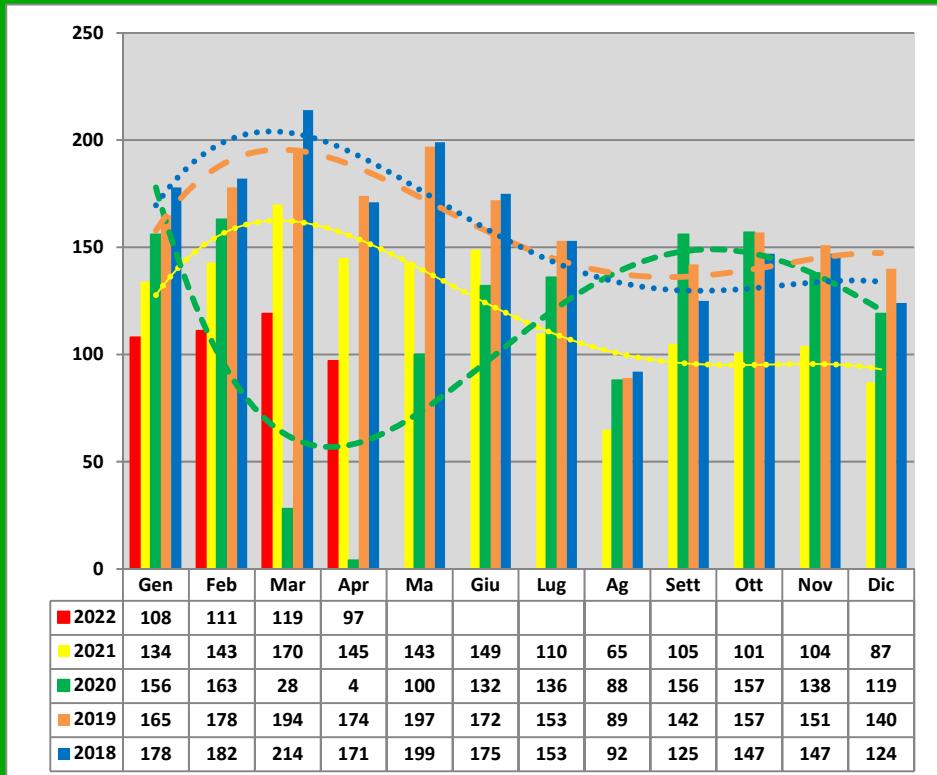


As for the automotive sector as a whole, according to preliminary data from Anfia, in March the domestic production of cars decreased by 4.8% compared to February



The share of gas vehicles fell to 8.3% from 10.4% in February and 8.6% last year. Together with electric and hybrid vehicles, the share of alternative traction vehicles to oil was 51.9% in April compared to 51.6% in March, thanks exclusively to electric vehicles. In April, the share of diesel was 21%. Petrol vehicles stood at 27%.

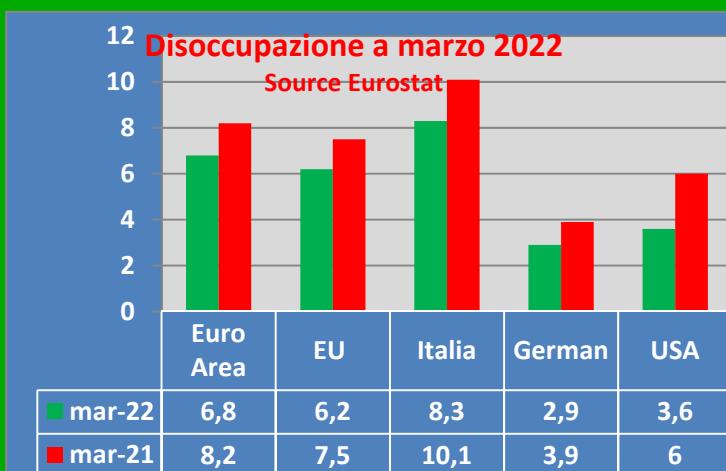
Registrations trend. ('000 units) Source Min. Trasporti / Anfia / Unrae



(650 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022-2023-2024), da cui ancora ci separano la registrazione della Corte dei conti, la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale e l'aggiornamento della piattaforma web dell'Ecobonus. Per evitare ulteriori danni al mercato, è necessario accelerare il più possibile questo processo, così da stimolare la ripresa della domanda, già fortemente penalizzata dai rallentamenti nell'approvvigionamento di materie prime e componenti e, quindi, dei processi produttivi”

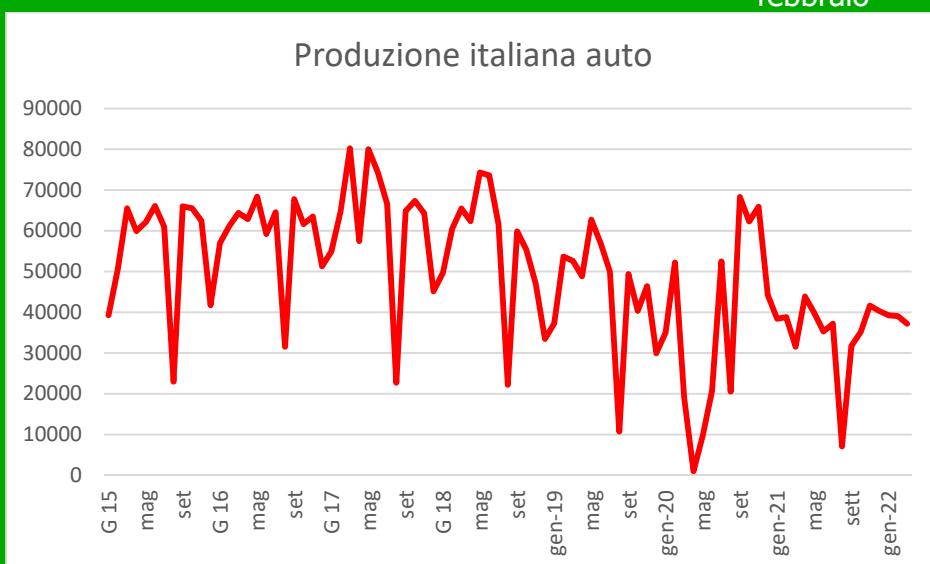
Da parte sua l'Unrae, afferma: “La lunga attesa degli incentivi che incombe sul settore sta logorando il mercato ormai dall'inizio dell'anno; c'è da sperare che già nei prossimi giorni si provveda a pubblicare il necessario DPCM sugli incentivi, atto necessario a risollevarne la curva delle immatricolazioni che da troppi mesi è orientata verso il basso”, commenta Michele Crisci, riconfermato Presidente dell'UNRAE per il prossimo triennio. “Affinché sia garantita la massima operatività alle reti di vendita, auspiciamo, inoltre, che le FAQ e la piattaforma Invitalia siano pronte a partire dal giorno stesso della pubblicazione del DPCM in Gazzetta Ufficiale”. “Ci auguriamo infine – aggiunge Crisci – che quanto prima si possa discutere come modificare l'originario impianto degli incentivi, includendo nei benefici anche le persone giuridiche, categoria sempre più rilevante nel mercato della mobilità e, quindi, motore della transizione energetica. La loro esclusione dagli incentivi, sommata a un trattamento fiscale che già penalizza le imprese italiane e ne riduce la competitività nell'ambito europeo, sicuramente non aiuta il percorso di decarbonizzazione del Paese”.

Secondo l'Anfia "Si aggrava ulteriormente la flessione a due cifre che, dal secondo semestre dello scorso anno, caratterizza l'andamento mensile del mercato auto, ad aprile a -33% complici anche due giorni lavorativi in meno ad aprile 2022 rispetto ad aprile 2021 (19 giorni contro 21) — afferma **Paolo Scudieri, Presidente di ANFIA**. Sul trend negativo delle immatricolazioni, pesa sempre più l'attesa dell'effettiva entrata in vigore degli incentivi all'acquisto di veicoli - auto e moto - elettrici, ibridi e a basse emissioni definiti dal Dpcm firmato lo scorso 6 aprile



La disoccupazione è scesa all'8,3% in marzo rispetto all'8,5% di febbraio; era stata del 10,1% in marzo 2021. La disoccupazione giovanile è scesa al 24,1% rispetto al 24,2% di febbraio; era del 32,2% l'anno scorso.

Per quanto riguarda il settore dell'automotive nel suo complesso, secondo i dati preliminari dell'Anfia, a marzo la produzione domestica di autovetture è diminuita del 4,8% su febbraio



La quota di veicoli a gas è scesa all'8,3% rispetto al 10,4% di febbraio e all'8,6% dello scorso anno. Assieme ai veicoli elettrici e ibridi, la quota dei veicoli a trazione alternativa al petrolio è stata a aprile del 51,9% rispetto al 51,6% di marzo, grazie esclusivamente ai veicoli elettrici. In aprile la quota del diesel è stata del 21%. I veicoli a benzina si sono attestati al 27%.

Edicamillo – CentroStudiSubalpino.it – Maggio 2022